

REG. UE 1220/11
CHE MODIFICA IL REG CE 867/08
SETTORE 3: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OLIO E DELLE OLIVE DA MENSA
ATTIVITÀ3A: ASSISTENZA TECNICA IN OLIVICOLTURA

COMUNICATO FITOSANITARIO DEL PERIODO DAL 22/06/2014 AL 29/06/2014

Il presente bollettino viene pubblicato allo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori della provincia di Catanzaro indicazioni e consigli utili per il controllo della Tignola delle olive. Oltre che sul sito dell'OP www.apounasco.com il bollettino viene affisso presso i comuni oggetto del controllo e presso rivendite di prodotti per l'agricoltura; Per informazioni telefonare, ore ufficio, al numero 0961/724278

PROVINCIA DI CATANZARO

Fase fenologica: Accrescimento Frutti

Patogeno Monitorato: Prays oleae



Teigne de l'olive

COMUNI

- ZONA 1** Fascia costiera ionica da Squillace a Guardavalle
ZONA 2 Fascia costiera ionica da Squillace a Botricello
ZONA 3 Fascia collinare da Squillace a Guardavalle
ZONA 4 Fascia collinare da Squillace a Belcastro
ZONA 5 Fascia collinare Crotonese

Numero di insetti catturati per trappola

	Minima	Massima	Media
ZONA 1	43,00	77,33	60,17
ZONA 2	40,14	70,00	55,07
ZONA 3	56,33	110,33	83,33
ZONA 4	46,17	105,50	75,83
ZONA 5	59,00	81,00	70,00

Zona	Interventi consigliati
Tutte	Attraverso il monitoraggio della Tignola dell'olivo si è potuto constatare una diminuzione di catture nelle trappole posizionate nella zone di pianura rispetto alle zone collinari e pre montane. Nelle aree collinari e pre montane, dove si registra un ritardo nell'allegagione rispetto alle aree di pianura di circa 10 giorni, i frutticini sono allegati ed anche in queste fasce è iniziato l'accrescimento del frutto. Alla schiusura delle uova, le larvette originatesi, iniziano la penetrazione all'interno del frutticino, per cui la lotta contro la tignola deve avvenire in questa fase utilizzando prodotti adeguati. E' consigliabile, nelle aree dove i frutticini hanno raggiunto le dimensioni di un grano di pepe, intervenire con prodotti idonei a contenere la penetrazione e lo sviluppo delle larve. Per quanto concerne i prodotti chimici da utilizzare, si consigliano quelli citotropici o di tipo sistemico (Fosmet, Dimetoato, Deltametrina, Formothion ecc) per quanto riguarda gli uliveti coltivati secondo i principi dell'agricoltura integrata o convenzionale. In caso di agricoltura biologica : (Bacillus thuringiensis ecc.). Viene altresì consigliato di effettuare i trattamenti in assenza di vento per evitare fenomeni di deriva dei prodotti chimici. Per quanto riguarda i trattamenti con Bacillus thuringiensis si consiglia di effettuare i trattamenti nella prima mattinata o nel tardo pomeriggio per ridurre i fenomeni di fotosensibilità del prodotto.

Per eventuale assistenza tecnica in campo rivolgersi al n. 0961/724278

Catanzaro li 30/06/2014

I tecnici

Dott.Agr. Tedesco Paolo
Per.Agr Fortunato Gentile